

Tablet come strumento didattico e di inclusione sociale.

Un progetto formativo di innovazione didattica del Ciac, Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale. Progetto rivolto agli allievi dei corsi di formazione al lavoro “Aiutante di Segreteria” e prelaborativo “Aiutante manutentore aree verdi”.

Il Rotary Club Cuornè e Canavese, nell’ambito di un programma di service annuale molto attento al mondo dei giovani e della scuola ha condiviso, approvato e finanziato il progetto. Il progetto didattico prevede l’utilizzo dei tablet come veicolo di interattività e creatività. Gli allievi dei corsi su cui si è avviata l’innovazione sono ragazzi e ragazze con lievi disabilità che già utilizzavano i computer. Il tablet permette loro di superare anche il vincolo fisico del lavoro.

Storytelling, simulazioni di casi aziendali e condivisione sono i cardini dell’approccio, con allievi e docenti sempre connessi tra loro, generando il senso di squadra e/o di rete così importante sia sul piano dell’acquisizione di competenze professionali che su quello personale.

Con il contributo del Rotary sono stati acquistati 17 tablet che sono stati consegnati agli allievi e ai docenti.

Martedì 10 maggio, nella sede Adriano Sala del CIAC di Rivarolo la consegna simbolica dei tablet, presenti il direttore del Ciac rivarolese Franco Falchi e, per il Rotary, la presidente del club Valentina Bausano e Gianni Scrinzo.



L’attenzione dei giornali locali per l’evento.



La consegna simbolica dei tablet a uno degli allievi del Ciac

RIVAROLO

Dal Rotary al Ciac in dono 17 tablet

RIVAROLO

Ieri mattina, martedì, nei locali del Consorzio interaziendale canavese per la formazione professionale Adriano Sada di Rivarolo, è avvenuta la consegna simbolica di 17 tablet ad allievi ed insegnanti dei corsi di formazione al lavoro "aiutante di segreteria" e "aiutante manutentore aree verdi" acquistati dal Rotary Club Cuorgnè e Canavese e do-

nati al Ciac a sostegno di un progetto didattico che vede proprio il tablet, ed il suo utilizzo, al centro di questo percorso.

Quindici gli studenti, per un'età compresa tra i 20 ed i 50 anni, provenienti sia dall'Alto che dal Basso Canavese, con disabilità intellettive e fisiche, identificati dal Ciss 38 e dal Centro per l'impiego di Cuorgnè che stanno partecipando ai corsi e che proprio grazie

all'utilizzo dei tablet stanno sperimentando questa nuova forma di didattica che ha permesso loro di diventare da semplici spettatori a soggetti attivi che interagiscono tra loro e i docenti che li seguono.

Familiarizzando con uno strumento che per alcuni di loro sembrava inavvicinabile, gli allievi hanno imparato a scaricare le applicazioni e a servirsene. Il passo successivo, attraverso giochi di ruolo, è stata la

simulazione di casi aziendali (come affrontare un colloquio di lavoro, per esempio, che tra non molto avverrà per davvero), fino alla realizzazione di veri e propri video e, prossimamente, di uno spettacolo dove saranno sceneggiatori, attori, registi.

I contenuti del progetto sono stati illustrati dal direttore del Ciac rivarolese, Franco Falchi, mentre il Rotary era presente con il presidente Valentina Bausano e Gianni Scrinzo. Per il sodalizio, un'opportunità importante di dimostrare, ancora, vicinanza concreta dove necessaria. Plaust. (m.mi.)